

Prot. n. 95134 del 19/10/2022

## CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE (cod. progr. n. 936\_13.10.2022)

**OGGETTO:** Riapertura dei termini di scadenza di una indagine di mercato, mediante Avviso pubblico, a presentare manifestazioni di interesse finalizzata alla individuazione di contraenti per la stipula di un Contratto di licenza esclusiva di moltiplicazione, ai fini della commercializzazione, per la varietà di avena nera 'TEOBD40'.

### IL DIRETTORE

**VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il "*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*";

**VISTO** lo Statuto del CREA approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11/2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

**VISTO** l'art. 1, comma 4, dello Statuto sopra indicato, ai sensi del quale il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei Centri di ricerca in cui è articolato, ai quali si affianca un'Amministrazione centrale;

**VISTI** i decreti commissariali CREA n. 72 e n. 73 del 10 giugno 2020, con cui sono stati emanati il "*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*" e il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal Ministero vigilante, rispettivamente, con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020;

**VISTI** i decreti commissariali CREA n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

**VISTO** il decreto presidenziale CREA n. 121424 del 23 dicembre 2021 recante la nomina del Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI) per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° gennaio 2022;

**VISTO** l'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera l) dello Statuto che prevede come attività istituzionale del CREA lo sviluppo e l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori produttivi e l'attività di

registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore;

**TENUTO CONTO** che il CREA-CI effettua, presso le proprie sedi territoriali, attività di miglioramento genetico e varietale nelle filiere dei cereali e delle colture industriali per alimentazione umana, animale e per impieghi *non-food*;

**CONSIDERATO** che al CREA-CI, sede di Foggia, è mantenuta in purezza la varietà di avena nera 'TEOBD40', per la quale attualmente non è attivo alcun contratto di licenza causa scadenza di quello precedentemente stipulato;

**CONSIDERATO** che la varietà di avena nera 'TEOBD40' risulta regolarmente iscritta nel Registro della varietà di specie agrarie del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e che pertanto per essa è possibile implementare programmi di moltiplicazione per la certificazione sementiera ai fini della commercializzazione;

**VISTI** gli artt. 11 e 16 del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" del CREA che individuano tra i compiti del Direttore Generale e dei Direttori dei Centri la stipula di diverse tipologie di Contratti di valorizzazione

**PRESO ATTO** delle nuove disposizioni per la valorizzazione dei risultati delle ricerche del CREA emanate con decreto del Direttore Generale prot. n. 24805 del 18 marzo 2022

**CONSIDERATO** che il CREA, pur riservandosi ogni diritto sulla varietà di avena nera 'TEOBD40', ne intende concedere ad Aziende/Ditte/ATI (Associazioni Temporanee di Imprese) che operano nel settore della filiera dei cereali a paglia, la licenza esclusiva di moltiplicazione nel territorio italiano per la successiva commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "*Cereals*"

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'individuazione delle Aziende/Ditte/ATI alle quali concedere dette licenze;

**VISTO** il disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione del responsabile del procedimento;

**CONSIDERATO** che dovranno essere selezionate le Aziende/Ditte/ATI sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell'entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

**CONSIDERATO** che i contratti dai quali deriva un'entrata per la Pubblica Amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

**VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

**CONSIDERATO** che le modalità operative di sfruttamento commerciale possono essere diversificate sia per estensione territoriale che per numero di potenziali affidatari;

**TENUTO CONTO** che le diverse aree di commercializzazione presentano caratteristiche pedoclimatiche produttive differenti e che i quantitativi di piante e di fatturato realizzabili hanno un'influenza determinante nella definizione dei piani di sviluppo della coltura, e pertanto le proposte formulate dalle Aziende/Ditte/ATI potrebbero essere difficilmente confrontabili secondo parametri univoci e nel loro complesso non direttamente comparabili;

**PRESO ATTO** che influiscono sulle condizioni della proposta e sui contenuti del contratto in modo particolare le seguenti circostanze:

- le condizioni pedoclimatiche delle aree di produzione e commercializzazione delle piante
- le condizioni della domanda nei mercati di riferimento
- l'organizzazione produttiva e commerciale delle Aziende/Ditte/ATI interessate

**TENUTO CONTO** che, per le ragioni sopra esposte, non risulta possibile redigere una lettera-invito con condizioni di partecipazione e contrattuali standard, definite preventivamente ed unilateralmente dal CREA ed applicabili a tutte le Aziende/Ditte/ATI potenzialmente interessate alla commercializzazione delle varietà in questione;

**RITENUTO** in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un Avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

**CONSIDERATO** che con Avviso pubblico del 6 luglio 2022 (prot. n. 65264) finalizzato ad acquisire manifestazioni d'interesse per le varietà di avena bianca 'BIONDA', avena nera 'TEOBD40', avena rossa 'ROGAR 8' e farro spelta 'GIUSEPPE' pubblicato, sul sito istituzionale dell'ente, in data 7 luglio 2022, avente per oggetto l'individuazione di contraenti a cui affidarne la moltiplicazione e la commercializzazione, il CREA intendeva procedere all'individuazione di contraenti previo esperimento di un'indagine di mercato per la stipula di Contratti di licenza esclusiva per la moltiplicazione nel territorio italiano, ai fini della commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "Cereals" delle varietà di avena bianca 'BIONDA', avena nera 'TEOBD40', avena rossa 'ROGAR 8' e farro spelta 'GIUSEPPE';

**CONSIDERATO** che entro i termini di scadenza (12 agosto 2022 ore 12:00) indicati nell'Avviso pubblico del 6 luglio 2022 (prot. n. 65264) non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse per la varietà di avena nera 'TEOBD40';

**PRESO ATTO** della comunicazione pervenuta dalla ditta sementiera ApsovSementi spa (Voghera, PV) in data 8 settembre 2022 (prot. CREA n. 81017);

**RITENUTO** di disporre, come previsto dal decreto del Direttore Generale prot. n. 24805 del 18 marzo 2022, la riapertura dei termini di scadenza dell'Avviso pubblico sul sito internet istituzionale del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni

## DETERMINA

per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

### Articolo 1

Di disporre la riapertura dei termini di scadenza dell'indagine di mercato, mediante Avviso pubblico, fissando all'11 novembre 2022 la nuova data entro la quale dovranno pervenire le manifestazioni di interesse.

#### **Articolo 2**

In caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, di procedere all'individuazione del contraente per la stipula del Contratto di licenza esclusiva per la moltiplicazione, nel territorio italiano, ai fini della commercializzazione della varietà di avena nera 'TEOBD40'.

#### **Articolo 3**

È data adeguata pubblicità all'Avviso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del CREA per un periodo minimo di 15 giorni.

#### **Articolo 4**

Il Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture industriali espleta tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento fino alla stipula del testo contrattuale da parte del licenziatario individuato.

#### **Articolo 5**

Il Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture industriali è individuato come responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i..

#### **Articolo 6**

Di trasmettere copia della presente ad UDG5-Ufficio Trasferimento tecnologico per il seguito di propria competenza.

f.to Il Direttore  
(Prof. Nicola Pecchioni)